

## **IL COORDINAMENTO DEI PREPARATORI DEI PORTIERI NEL SETTORE GIOVANILE.**

Il consolidamento della figura dei preparatori dei portieri, spesso ormai più di uno all'interno di ogni singola Società calcistica, anche non professionistica, ha determinato la necessità di coordinare il lavoro dei preparatori stessi al fine di evitare una diversa impostazione tecnico-tattica dei giovani portieri. Per tale motivo da qualche anno, a dir la verità specialmente nelle Società Professionistiche, si è sviluppata la presenza di una nuova figura professionale: il coordinatore dei preparatori dei portieri.

### **I COMPITI DEL COORDINATORE DEI PREPARATORI DEI PORTIERI.**

**Il coordinatore dei preparatori dei portieri all'interno delle Società viene scelto dai Dirigenti Responsabili, quasi sempre il Direttore Generale o il Direttore Sportivo o il Responsabile dell'intero Settore Giovanile. Il coordinatore dei preparatori dei portieri deve stabilire di comune accordo con il Dirigente Responsabile che lo ha nominato, i preparatori dei portieri da assegnare alle varie squadre del Settore Giovanile facendo particolare attenzione alle diverse fasce d'età dei giovani portieri. In particolare, laddove fosse possibile, sarebbe opportuno sulla base delle singole esperienze curricolari, assegnare i preparatori alle fasce d'età più opportune per caratteristiche quali ad esempio:**

- \* ESPERIENZE**
- \* PERSONALITA'**
- \* ATTITUDINE**
- \* ATTESTATI O TITOLI DI STUDIO SPECIFICI.**

**Opportunamente il coordinatore dei preparatori dei portieri deve tenere conto di tali fattori al fine di poter meglio adattare le caratteristiche sopra citate di ogni preparatore al gruppo portieri che dovrà seguire per l'intera stagione.**

**Tale step primo e principale è la base per la buona riuscita della programmazione annuale e spesso dell'intera stagione.**

**I preparatori dovranno essere informati e formati sul metodo, l'impostazione tecnica e l'interpretazione tattica che si intende perseguire al fine del raggiungimento degli obiettivi pre-fissati. Il principale obiettivo da raggiungere nella preparazione dei portieri è la realizzazione di portieri con un'unica impostazione tecnica ed una identica interpretazione di gara. Per far sì che ciò avvenga i preparatori devono evitare di lavorare a compartimenti stagno, senza**

comunicazione o con inutili egoismi. I portieri sono materiale umano di proprietà delle Società e non del preparatore o dell'allenatore che avranno la "fortuna" di allenarli per quella stagione sportiva. Pertanto un'unica impostazione tecnica si otterrà unicamente attraverso un linguaggio tecnico comune tra i vari preparatori dei portieri, i quali dovranno riunirsi e concordare gli **OBIETTIVI TECNICI** da raggiungere ed i **CONSIGLI TECNICI** da trasmettere ai ragazzi al fine di meglio sviluppare la tecnica specifica del portiere ed evitando confusione ed imbarazzanti discussioni sul campo davanti agli allievi. Nel corso degli anni il giovane portiere dovrà crescere all'interno del Settore Giovanile presumibilmente passando nelle mani di diversi preparatori, senza passaggi traumatici almeno nell'impostazione tecnica e nell'interpretazione tattica di gara, provando la sensazione di lavorare sempre con lo stesso preparatore. Se vogliamo che tale sogno non sia illusione o utopia, è bene dunque parlare la stessa lingua con comunicazioni di "qualità".

I preparatori dei portieri dovranno convenire sulla necessità di evidenziare gli obiettivi tecnici allo scopo di instaurare negli allievi un'impostazione di base comune con in primo piano gli elementi specifici del ruolo. Rimarrà a disposizione di ogni singolo preparatore l'ampia possibilità di perseguire varianti alla metodologia ed alla didattica dell'insegnamento, senza mai perdere di vista gli obiettivi e l'impostazione tecnica pre-fissata attraverso un linguaggio comune.

L'impostazione tattica ed il modo di interpretare la gara dovrà essere identico. Le impostazioni tattiche difensive dovranno essere concordate con gli allenatori delle squadre di riferimento previa verifica del Responsabile del Settore Giovanile o del Direttore Sportivo. Gli obiettivi tecnico-tattici pre-stabiliti dovranno condurre alla realizzazione di un prototipo di portiere in grado di saper interpretare il ruolo del portiere con:

- \* **CORAGGIO**
- \* **INTELLIGENZA TATTICA**
- \* **IMPOSTAZIONE TECNICA COMUNE**
- \* **SVELTEZZA MENTALE**
- \* **REATTIVITA'**
- \* **INTERPRETAZIONE DI GARA IDENTICA**

Il portiere deve saper essere il 2° allenatore in campo in grado di trasmettere le indicazioni tattiche richieste dall'allenatore, con particolare riferimento alle impostazioni tattiche difensive (marcature, posizionamento barriera, predisposizioni difensive in occasione dei calci da fermo a sfavore....continui richiami all'attenzione).

**I preparatori dei portieri a tal uopo dovranno assistere alle gare dei propri allievi facendo particolare attenzione al modo in cui interpretano la gara, al tono di voce che utilizzano nelle varie fasi di gioco; anche un tono di voce sicuro è allenabile ed in grado di trasmettere fiducia al reparto difensivo e all'intera squadra.**

## **OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL GRUPPO PORTIERI.**

### **"OBIETTIVI GENERALI"**

**Le linee guida metodologiche e didattiche da proporre alle Società calcistiche al fine di coordinare e razionalizzare il lavoro dei preparatori dei portieri sono le seguenti :**

- 1) Individuazione dei preparatori dei portieri per la nuova stagione;**
- 2) Assegnazione dei GRUPPI PORTIERI con particolare attenzione e adattamento alle categorie;**
- 3) Individuazione degli obiettivi generali e specifici;**
- 4) Impostazione tecnica comune e consigli tecnici;**
- 5) Impostazioni tattiche ed interpretazione di gara.**

**Nel perseguire tali obiettivi generali e specifici sarà importante il lavoro del COORDINATORE dei Preparatori dei Portieri che dovrà proporre:**

- incontri e riunioni da effettuarsi con cadenza periodica, possibilmente mensile;**
- consegna perentoria entro date prestabilite delle schede tecniche di valutazione d'ingresso, intermedie e finali;**
- tests fisici da concordare con i preparatori atletici e tests tecnici a cura di ogni preparatore con valutazione SOGGETTIVA e OGGETTIVA;**
- osservazione - valutazione e analisi critica di gara con successivo confronto critico e valutazione d'equipe tra i preparatori dei portieri;**
- verifica parametri di crescita fisica unitamente allo staff medico.**

**Tra gli argomenti da trattare nelle riunioni periodiche si dovrà rivolgere particolare attenzioni alle valutazioni degli allievi in gara, al fine di valutare d'equipe e poter ottimizzare anche e soprattutto l'interpretazione tecnico-tattica e prestazionale.**

**Pertanto il Coordinatore dei Preparatori dei Portieri inviterà i preparatori stessi ad assistere con particolare frequenza agli incontri che vedranno impegnati i portieri del proprio gruppo di appartenenza allo scopo di stimolarne il giudizio e la valutazione critica in merito alla prestazione sportiva.**

## **"OBIETTIVI SPECIFICI"**

### **CONSIGLI TECNICO-TATTICI.**

**I Consigli TECNICO-TATTICI devono analizzare e tener conto degli obiettivi Psico-Motori del Ruolo:**

#### **POSIZIONAMENTO**

**INTERCETTAMENTO (presa e deviazioni)**

**RINVII con i piedi**

**RILANCI con le mani e con i piedi.**

### **IMPOSTAZIONE TECNICA DI BASE**

#### **1] POSIZIONAMENTO TRA I PALI.**

**a) IN SITUAZIONE DI GIUOCO:** lungo la bisettrice (linea immaginaria che divide a metà il triangolo avente come base la linea di porta, composto dalla palla e dalle linee immaginarie che congiungono i pali con la stessa palla, ovvero la linea che divide a metà l'angolo di posizionamento del pallone).

#### **b) IN SITUAZIONI PIU' SPECIFICHE DI PALLA INATTIVA:**

- **Calcio di punizione Diretto e Indiretto:** posizionamento tra la metà porta ed il palo non coperto dalla barriera;
  - **Composizione della barriera:** copertura della porta in ragione del posizionamento palla;
  - **Calcio di Rigore:** in posizione di centro porta (lungo la linea della palla);
  - **Calcio d'angolo:** posizionamento tra la metà porta ed il 2° palo (quello più lontano rispetto all'angolo di battuta della palla), con posizionamento dei piedi ad angolo retto e bacino sempre orientabile frontalmente a 180° rispetto al campo di gioco – in modo tale da consentire il 1° passo in avanti-rapido per le traiettorie corte dirette al 1° palo, ed il passo all'indietro ad incrocio-rapido per le traiettorie lunghe oltre il 2° palo.

## **2) PRESA DEL PALLONE:**

- a) Presa del Pallone Rasoterra Frontale,  $\frac{1}{2}$  altezza frontale: arti inferiori tesi ed uniti posizionati dietro la palla, posizionamento palmare delle mani rivolte verso l'arrivo della palla (dita rivolte verso il basso con pollici all'infuori);
- b) Presa del Pallone Rasoterra Laterale,  $\frac{1}{2}$  altezza laterale: arti inferiori posizionati dietro la palla, con ginocchio interno piegato, posizionamento palmare delle mani rivolte verso l'arrivo della palla (dita rivolte verso il basso con pollici all'infuori);
- c) Presa del pallone Alta: posizionamento palmare delle mani rivolte verso l'arrivo della palla (dita rivolte verso l'alto, pollici in dentro); corpo posizionato dietro la palla.

## **3) TUFFO (laterale – diagonale avanti) CON PRESA E DEVIAZIONI:**

- a) Rasoterra: con spinta dell'arto inferiore corrispondente al lato di arrivo della palla (palla verso il lato destro, spinta conclusiva di attacco alla palla con arto inferiore destro); arto inferiore (corrispondente al lato di arrivo della palla) in massima accosciata e spinta laterale rasoterra;
- b)  $\frac{1}{2}$  Altezza: come sopra ma con arto inferiore corrispondente in semi accosciata (semi o mezzo squat) e spinta laterale a  $\frac{1}{2}$  altezza;
- c) Alto: come sopra con spinta, dell'arto inferiore corrispondente, orientata verso l'alto.

## **4) USCITE:**

- a) Uscite Alte: arto inferiore di slancio piegato al petto e arto inferiore di stacco teso, onde favorire la massima elevazione del corpo lungo la linea verticale; per una maggiore eleganza, punta del piede di slancio vicina al ginocchio arto di stacco;
- b) Uscite Basse: finalizzate all'intercetto immediato della palla, in varie situazioni di gioco (in anticipo sull'avversario, in uscita sui piedi dell'avversario, con o senza tuffo laterale).

### **5) RINVII con i piedi:**

- a) Calcio di Rinvio dall'alto: di collo piede al volo (classico all'italiana o alla brasiliana), di collo piede al rimbalzo (di drop): palla sulla mano opposta all'arto inferiore di calcio (ad es. mano sx – piede dx);**
- b) Calcio di rinvio dal basso (rimessa dal fondo): di collo piede o d'interno collo piede...preceduta da apposita rincorsa coordinata.**

### **6) RILANCI con le mani e con i piedi:**

#### **a) Rilanci con le Mani:**

- **Rasoterra: lancio dal basso a filo d'erba allo scopo di favorire il rotolamento della palla senza rimbalzi (agevolando il compagno nella ricezione: palla davanti al compagno libero)**
- **Dall'alto: con arto superiore non di lancio rivolto teso verso l'obiettivo (mirino:compagno/zona utile) ed arto superiore di lancio proteso dietro per il lancio "a bilanciere" della palla.**

- b) Rilanci con i piedi: su retropassaggio, effettuare i rilanci o lanci con i piedi, sempre possibilmente in chiave tattica, al compagno o in zone utili per le ripartenze della propria squadra, utilizzando i vari tipi di calcio (intero piede per distanze limitate, interno collo piede o collo piede per distanze maggiori).**

**FAC-SIMILE GRIGLIA TESTS FISICI/ATLETICI  
GRUPPO PORTIERI  
STAGIONE SPORTIVA 2009/2010**

**SCHEDA RIPILOGATIVA TESTS FISICI/ATLETICI.**

**ALLIEVO:** \_\_\_\_\_ **NATO IL:** \_\_\_\_\_  
**PESO:** \_\_\_\_\_ **ALTEZZA:** \_\_\_\_\_ **APERTURA BRACHIALE** \_\_\_\_\_  
**CATEGORIA:** \_\_\_\_\_

**01) TEST: FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI:**

**TEST PEDANA DI BOSCO:**  
**ELEVAZIONE SENZA CONTRO MOVIMENTO:** \_\_\_\_\_ cm.  
Oppure

**SALTO IN LUNGO DA FERMO ( ginocchia angolo a 90°):** \_\_\_\_\_ cm.

**02) TEST: FORZA ELASTICA**

**TEST PEDANA DI BOSCO:**  
**ELEVAZIONE CON CONTROMOVIMENTO:** \_\_\_\_\_ cm.  
Oppure

**SALTO IN LUNGO DA FERMO CON CONTROMOVIMENTO:** \_\_\_\_\_ cm.

**03) TEST: REATTIVITA'**

**SCATTO DI 10 mt. (partenza da decubito prono):** \_\_\_\_\_ "

**04) TEST: VELOCITA'**

**SCATTO DI 20 mt. (partenza da stazione eretta):** \_\_\_\_\_ "

**05) TEST REATTIVITA' SPECIFICA**

**Attacco a 4 palloni (in alternanza lato ds/sn) posizionati a terra all'altezza dei pali:** \_\_\_\_\_ "

**06) TEST LATERALITA' DOMINANTE**

**(tempi di reazione lato ds e lato sn) :** \_\_\_\_\_ "

**07) TEST FLESSIBILITA' COXO-FEMORALE (positiva o negativa)**

**FAC-SIMILE SCHEDA DI VALUTAZIONE**

**SOCIETA' DI APPARTENENZA:** \_\_\_\_\_ **RUOLO: PORTIERE**

**STAGIONE SPORTIVA: 2009/2010**

**NOME ALLIEVO:** \_\_\_\_\_ **NATO IL** \_\_\_\_\_

**CATEGORIA:** \_\_\_\_\_

**PESO:** \_\_\_\_\_ **ALTEZZA:** \_\_\_\_\_ **APERTURA BRACHIALE** \_\_\_\_\_

***VALUTAZIONE DELLE SINGOLE QUALITA'***

- **CAPACITA' COORDINATIVE (agilità/doti acrobatiche):**
- **CAPACITA' CONDIZIONALI (forza/velocità/resistenza):**
- **REATTIVITA':**
- **LATERALITA' DOMINANTE (destra/sinistra/equilibrata):**
- **POSIZIONAMENTO**
- **ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE:**
- **CAPACITA' TECNICHE:**
- **PERSONALITA' (adattamento al ruolo):**
- **MEZZI FISICI:**
- **INTERPRETAZIONE DI GARA**

(modulo di valutazione: ottimo/buono/discreto/sufficiente/insufficiente)

***QUALITA' DA MIGLIORARE***

---

---

---

***GIUDIZIO COMPLESSIVO***

***(MODULO VALUTAZIONE: OTTIMO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/INSUFFICIENTE)***

---

---

---

---

**Il Responsabile Tecnico**

\_\_\_\_\_